

## **DIDATTICA DELLA MUSICA**

### **Corso Preaccademico**

#### **Requisiti d'accesso e programmi d'esame per la certificazione di 3° livello**

##### **Requisiti di accesso:**

Per accedere al Corso di fascia preaccademica di 3° livello di Didattica della musica è necessario il possesso delle certificazioni dei corsi di fascia preaccademica di 2° livello; o certificazione di pari livello acquisita con la frequenza dei Corsi Liberi proposti dalla Scuola di Didattica della Musica. In particolare, dovranno essere acquisite competenze relative ai seguenti ambiti:

- conoscenza della teoria musicale;
- capacità di lettura ritmica e intonata;
- conoscenza dei fondamenti dello strumento scelto o del canto.

Il Corso ha una durata di 3 anni ma, compatibilmente alle competenze raggiunte dallo studente nelle singole discipline di studio, può essere svolto anche in tempi più brevi. La durata dei singoli corsi è di 30 ore all'anno.

Il superamento di tutte le prove finali indicate al termine della descrizione delle singole discipline dà diritto alla certificazione di fascia pre-accademica di 3° livello la quale permette l'accesso al Triennio Accademico di Primo Livello di Didattica della Musica.

##### **Programma per la certificazione di 3° livello**

#### **Costruire il sonoro: percorsi di animazione musicale**

Le finalità del corso intendono sviluppare le capacità di espressione e comunicazione sonora valorizzando l'autonomia della persona. Le proposte operative e teoriche saranno articolate in lezioni collettive al fine di attivare processi di apprendimento realmente cooperativi. L'attività proposta vedrà la partecipazione attiva degli studenti che potranno esprimersi attraverso concrete esperienze sonore, verificando personalmente le peculiarità specifiche del linguaggio musicale. Tale processo condurrà all'acquisizione di strumenti indispensabili per l'elaborazione di percorsi musicali originali.

Le attività operative proposte saranno così suddivise:

- attività di produzione sonora, ascolto e coordinamento motorio. Tali pratiche utilizzeranno l'espressione vocale-strumentale e forme di codifica ideografica per una simbologia spontanea.
- attività esplorative sonoro-ritmiche, gestuali, vocali, strumentali e prime forme di strutturazioni sonore. Una particolare attenzione sarà rivolta alla consapevolezza corporea attraverso specifiche pratiche individuali e collettive.
- attività produttive e riflessive intorno alle diverse metodologie didattiche musicali e contestualizzazione psico-pedagogica specifica.

#### **PROVA FINALE**

- Presentazione di una breve relazione scritta su un argomento trattato durante il corso;
- Elaborazione originale di un breve percorso didattico musicale.

### **Introduzione alla Vocalità e alla Coralità**

Il corso si prefigge di far acquisire allo studente una serie di competenze fondamentali per la concertazione e la direzione vocale, anche attraverso la pratica del canto corale stesso, nonché di fornire un approccio con le prime esperienze di improvvisazione vocale di gruppo.

#### **ARGOMENTI TRATTATI NEL CORSO:**

- sviluppo delle capacità di lettura intonata e di esecuzione delle singole parti dei brani corali affrontati;
- pratica del canto corale;
- tecniche di concertazione di base;
- tecniche di direzione di base;
- tecniche improvvisative elementari;

#### **PROVA FINALE**

Concertazione e Direzione di un brano corale preparato in precedenza, di difficoltà analoga a quelli affrontati nel corso.

### **Creare, improvvisare e manipolare i suoni**

Il corso si propone di sviluppare le capacità di creare, improvvisare e manipolare i suoni attraverso la sperimentazione diretta sul suono. Il percorso ha un prevalente carattere di ricerca di gruppo in cui la componente individuale determinerà per ogni studente percorsi personalizzati. Gli studenti devono quindi scegliere elementi specifici; progettare, organizzare e realizzare attività diverse; analizzare e approfondire temi e questioni attraverso la lettura, la discussione e la realizzazione pratica; verificare ed autovalutare i propri processi formativi.

Questa esperienza, basata sull'idea di creare, improvvisare e manipolare sarà diretta alla ricerca di:

- criteri per progettare consegne musicali di improvvisazione;
- criteri che conducono a ri-organizzare il sonoro in forme anche non convenzionali;
- modalità esecutive e interpretative per la realizzazione sonora dei lavori realizzati;

- notazioni per la rappresentazione grafica dei lavori realizzati.

### **PROVA FINALE**

Presentazione di un progetto scritto di un lavoro sonoro originale (di creazione, di improvvisazione, di manipolazione o combinazione di questi) sulla base delle esperienze realizzate durante il corso.

Rappresentazione scritta del lavoro sonoro progettato e discussione sulle motivazioni musicali delle scelte fatte, sul tipo di notazione scelta, sui problemi esecutivi e interpretativi e sulle loro possibili applicazioni didattiche.

## **Lettura e pratica pianistica**

Il corso si prefigge di far acquisire allo studente le competenze fondamentali per l'esecuzione, la lettura e l'improvvisazione al pianoforte. In una dimensione prevalentemente pratica si lavorerà sulla lettura visuale e l'analisi di lavori di ispirazione didattica. Il percorso ha un prevalente carattere individuale e determinerà per ogni studente percorsi personalizzati. Sono anche previste attività di gruppo con esperienze di musica d'insieme per la realizzazione, attraverso la manipolazione e l'arrangiamento di materiali musicali esistenti, di brevi opere musicali.

### **PROVA FINALE**

- esecuzione di un breve e semplice brano pianistico;
- a partire da una melodia stabilire un semplice accompagnamento armonico;
- a partire da una melodia improvvisare un semplice accompagnamento pianistico.

## **Storia della musica**

Il corso si prefigge di portare ad una buona conoscenza del percorso storico della musica occidentale dal medioevo ad oggi a partire dallo studio delle forme e delle differenti destinazioni della musica nella cultura colta occidentale, spaziando anche in repertori extracolli e/o appartenenti a culture diverse. Attraverso l'ascolto e con il sussidio di spartiti o partiture, saranno esaminate composizioni monodiche e/o di forme strofiche a partire dai repertori più antichi fino ai nostri giorni, evidenziandone le caratteristiche formali e gli elementi tematici, ritmici, timbrici e armonici e contestualizzandoli storicamente anche attraverso riferimenti e paralleli con altri linguaggi artistici.

Verrà approfondita inoltre la conoscenza degli strumenti musicali, delle loro caratteristiche e del loro uso in tempi e contesti differenti.

### **PROVA FINALE**

A conclusione del corso gli allievi presenteranno un breve elaborato scritto, in cui dovranno dimostrare di aver acquisito una buona conoscenza della storia della musica colta occidentale nelle sue linee portanti:

- caratteristiche generali degli stili dei diversi periodi storici;
- conoscenza degli strumenti musicali dell'area colta occidentale;
- conoscenza dei compositori che più rappresentano le varie epoche.